La scrittrice ANTONIA CAPRELLA offre suoi libri il cui ricavato sarà destinato all'iniziativa "Scrittura creativa per le pazienti " che rientra nell'ambito dei Progetti di Umanizzazione delle Cure IFO. Antonia Caprella è nata a Vallefiorita (CZ) e risiede a Roma. Le sue pagine raccontano sempre storie realmente vissute e spesso narrate con "voce" femminile.

Ecco un breve elenco delle opere a disposizione del pubblico

- SERENA LA PICCOLA ROSA NERA è la storia di una donna e dei suoi ricordi di bambina e di adolescente nel sud Italia.
- ACCADDE A PAOLA SUL PONTILE DI OSTIA. Un percorso di vita al centro del quale c'è Paola, 38 anni, tre figli e un divorzio.
 Un'esistenza tormentata dalla violenza del suo ex marito che, come in un incubo, ritorna.
- SOFIA E IL VENTO. Ricordi che ora la investono violenti e ora la accarezzano, poi tacciono lasciandole il tempo di contemplare il presente, infine ricominciano a bussare alle porte della mente, con dolcezza e con tormento.
- **110 E LODE, UNA STORIA DI AMICIZIA**. Tre ragazzi, tre studenti, fanno amicizia il giorno in cui tutti e tre si laureano meritando un bel 110 e lode.



Cerimonia di inaugurazione della scultura "La Sfera"

del Maestro Antonio Del Donno

Piazzale IFO - Via Elio Chianesi 53

1° dicembre 2015 ore 12:30



Partecipano all'evento: la poetessa Luigia Paglia la scrittrice Antonia Caprella La poetessa LUIGIA PAGLIA dedica a tutti i presenti, ai pazienti e loro famigliari la poesia *Ho bisogno del respiro del mondo* tratta dalla nuova raccolta *Prestiti d'amore*.

Donna con grande proprietà "immaginifica", premiata dalla manifestazione letteraria Olmo 2015: "i suoi versi sono un brivido morbido di parole che avvolge in una carezza l'anima."

Saranno a disposizione del pubblico i suoi libri da vendere a beneficio degli Istituti.

Ho bisogno del respiro del mondo

Ho bisogno del respiro del mondo
Del profumo di vita in un prato fiorito
Dei colori di un cielo dal sole schiarito
Emozioni a dare forza alle giornate
Un sorriso a riscaldare ore
Uno sguardo che accarezza il cuore
Ho bisogno di dare tempo ai tempi di un amore
Di parole a cui non servono parole
Di gesti da raccogliere e donare
Di abbracci senza remore e rimpianti
Ho bisogno del respiro del mondo
Per suonare della vita un nuovo canto.

Luigia Paglia

ANTONIO DEL DONNO è nato a Benevento nel 1927.

Esordisce nel campo dell'arte nei primi anni '50 con opere di stampo figurativo in cui chiaramente si intravede l'esigenza di spingere la mano verso un segno sempre più informale. Nella metà degli anni '50 la sua pittura ha decisamente preso una svolta verso la gestualità assoluta, senza più nessun richiamo alla figurazione. All'inizio degli anni '60 Del Donno vive, insieme ad altri esponenti della cultura informale italiana, momenti di partecipazione diretta. Degli anni '70 sono i Vangeli. Negli anni '80 il substrato prende sempre più spesso il sopravvento fino ad assumere una vera e propria caratteristica di combine-painting. Negli anni '90 si intravede una forte reazione simbolica, non più ironica e fiduciosa nel progresso e nella società, di totale sfiducia. Del Donno ha partecipato su invito a numerose mostre personali in Italia ed all'estero. Del 1998 è la personale alla Galleria Studio Oggetto di Milano curata da Achille Bonito Oliva.

www.deldonno.com